

se tali, che possano dirsi degne di raccontarsi, non tralascero di farne il dovuto registro.

Figliuolo di *Piasfo* fu *Semovito*, chiamato da altri *Ziemovisto*, eletto nell'anno DCCCLXI.

Succeffore di questo fu il Figliuolo, che si chiamò *Lefco* IV. nell'anno DCCCXCII.

Dopo di lui regnò *Ziemovisto* (o *Ziemomisto*) nell'anno DCCCCXIII. per il corso di anni cinquantomano.

Da lui passò il Governo nella Persona di *Miscislao* nell'anno DCCCCLXIV. Figliuolo di *Ziemovisto*, di cui si racconta, che, essendo Gentile, da sette Mogli non aveva potuto avere Figliuoli. In quel tempo tutta la Nazione Polacca si trovava accecata dalle tenebre del Gentilesimo, che dalla Provvidenza del Cielo ne fu poi liberata. Vennero alcuni Missionarj Cristiani, li quali presentatisi a quel Principe gli fecero sapere, che non sarebbe stato per avere mai Prole, se non abbracciava la Religione di Gesù-Cristo, ch'eglino predicavano. Sentì quel Principe toccarsi il Cuore da quelle parole di Verità, e fece la risoluzione di farsi Cristiano. Scrisse la sua intenzione a *Boleslao* Duca di *Boemia*, il quale già si era convertito, dicendogli, ch'era disposto a cambiare la cattiva Religione sino all'ora seguita in quella di Gesù-Cristo, ch'era la sola buona, e che, avendo già allontanate da sè le dieci Mogli Gentili, desiderava di avere in sua legittima Sposa *Dambravvka* sua Figliuola. Il Duca di *Boemia* se ne contentò, e gli concesse in Moglie la desiderata Figliuola. Allora il Pontefice *Giovanni* III. spedì nella Polonia il Cardinale *Egidio* con buon numero di Re-